

Pesca: l'Italia vota no al Piano d'azione

A Lussemburgo il governo italiano vota contro le conclusioni presentate dalla presidenza di turno svedese, non sufficientemente critiche sul piano d'azione e con pericolosi richiami alla tassazione dei carburanti.

Il piano - ribadiscono le organizzazioni italiane, a partire da Coldiretti Impresapesca, dopo l'incontro con il ministro Lollobrigida venerdì scorso - rischia di mettere fuori gioco gran parte della pesca italiana e con essa le migliori produzioni dei nostri mari.

Ora la Commissione europea dovrà tenere conto di questa posizione ed adeguare la proposta secondo gli indirizzi emersi.